



 **AGENZIA DEL DEMANIO**

Direzione Regionale Lombardia

*Trasmessa a mezzo posta elettronica/PEC
Non segue originale*

Milano, data del protocollo

**DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA
DEI SERVIZI DECISORIA TENUTASI IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN
MODALITA' ASINCRONA**

Oggetto: Interventi di rifunzionalizzazione di due capannoni di proprietà dello Stato da destinare ad archivio siti a Flero (BS) in via Lana 18/20 e 24/26.

**IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO
DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA**

VISTO l'art. 65 del d.lgs. 30.07.1999 n. 300 - Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15.03.1997 n. 59;

VISTI l'art. 1, comma 450, della legge 27.12.2006 n. 296 e l'art. 1, comma 510, della legge 30.12.2015 n. 208;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 19.12.2003 e s.m.i., da ultimo modificato ed integrato con delibera del Comitato di Gestione del 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 25.11.2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 07.12.2021 e, infine, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 17.12.2021;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato in data 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26.11.2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 07.12.2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 17.12.2021 e, in particolare, l'art. 4, comma 5, il quale in coerenza con l'assetto e la missione delle strutture centrali e territoriali prevede che l'organizzazione interna, le competenze ed i poteri sono stabiliti con atto del Direttore dell'Agenzia, previa delibera del Comitato di Gestione;

VISTA la comunicazione organizzativa n. 18 del 03.02.2022 mediante la quale, con effetti e decorrenza a partire dal 01.03.2022, l'Ing. Massimiliano Iannelli è

stato nominato Direttore della Direzione Regionale Lombardia, in ottemperanza alla Determinazione n. 99 del 22.12.2021;

VISTA la determinazione n. 105 del 05.04.2023 prot. n. 2023/8980/DIR con cui è stato definito il modello organizzativo delle Direzioni Territoriali;

VISTA la determinazione n. 106 del 14.07.2023 prot. n. 2023/14478/DIR mediante la quale sono state definite le competenze ed i poteri delle strutture centrali e territoriali;

VISTO l'articolo 4 della predetta determina n. 106 il quale, tra l'altro, *“in relazione alla progettazione ed esecuzione degli interventi edilizi”* attribuisce ai responsabili delle Direzioni Territoriali il potere di *“stipulare e risolvere con le clausole più opportune, i relativi contratti, curando le procedure di gara e provvedendo a tutti gli atti connessi e conseguenti, in coerenza con i documenti di pianificazione, previa delega del Direttore dell’Agenzia, per importi pari o superiori a euro 5.000.000”*;

VISTA la delega prot. n. 10545 del 26.04.2023 a firma del Direttore dell’Agenzia del Demanio, con la quale viene delegato il Direttore *pro tempore* della Direzione Regionale Lombardia, ing. Massimiliano Iannelli, ai sensi della succitata determinazione n.106;

VISTI il d.lgs. 18.04.2016 n. 50 recante *“Codice dei Contratti Pubblici”* per la parte ancora in vigore, il decreto-legge 16.07.2020, n. 76 contenente *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali”* (convertito in legge 11.09.2020, n. 120), nonché il D.L. 31.05.2021 n. 77, rubricato *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* (convertito in legge 29.07.2021, n. 108);

VISTO il d.lgs. 31.03.2023 n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, per le parti che non sono soggette alla disciplina del precedente d.lgs. n. 50/2016.

VISTA la legge n. 241/1990 e s.m.i recante le norme sul procedimento amministrativo, in particolare gli artt. 14 e ss. in tema di Conferenza di Servizi;

VISTA la nota prot. n. 2023/12745 del 09.08.2023 di convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed asincrona ai sensi dell’art. 14*bis* della predetta legge n. 241/1990 per l’accertamento della conformità urbanistica ed edilizia nonché per l’approvazione del progetto definitivo riguardante l’intervento di rifunzionalizzazione in oggetto trasmesso con la nota medesima;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi degli artt. 7 e 8 della citata legge n. 241/1990 l’Amministrazione procedente è l’Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Lombardia;

- la Conferenza di Servizi è finalizzata all'acquisizione di nulla osta, consensi, all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni in indirizzo;

ATTESO CHE

- il termine perentorio entro cui le Amministrazioni coinvolte potevano richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni era di 15 giorni;
- il termine perentorio entro cui le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento, era di 45 giorni e di 90 giorni per la sola ATS;
- entro 5 giorni dalla scadenza del termine di cui sopra, l'Amministrazione procedente è tenuta ad adottare la determinazione motivata di chiusura positiva della Conferenza, con gli effetti di cui all'art. 14^{quater} della menzionata legge n. 241/1990 qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre Amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza ed al progetto;
- la presente determinazione motivata di conclusione della Conferenza, adottata dall'Amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;
- l'intervento in oggetto non comporta variante degli strumenti urbanistici vigenti in ambito comunale, provinciale e regionale e non prevede localizzazione di una nuova opera ma una rifunzionalizzazione complessiva di due edifici già esistenti ed autorizzati;
- alla presente determinazione motivata conclusiva della Conferenza di Servizi può essere proposta opposizione dalle Amministrazioni di cui all'art. 14^{quinqes} della legge n. 241/1990, ai sensi e nei termini ivi indicati;

DATO ATTO CHE

- con nota prot. n. 14351 del 19/09/2023 sono state trasmesse al solo Comune di Flero le integrazioni da quest'ultimo richieste per le vie brevi e ritenute dal RUP come approfondimenti attinenti alle prerogative del solo Ente richiedente che non determinano alcuna modifica sostanziale agli elaborati trasmessi con la nota di convocazione della Conferenza menzionata in premessa;
- nel termine di 45 giorni e di 90 giorni dalla notifica della convocazione, sono stati acquisiti i seguenti pareri e valutazioni degli Enti e delle Aziende partecipanti:

- nota assunta al prot. n. 2023/13169 del 25.08.2023, con cui il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia Romagna ha comunicato la propria non competenza ai sensi dell'art. 47, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023 in relazione all'importo dell'opera;
- nota assunta al prot. n. 2023/13550 del 05.09.2023, con cui Acque Bresciane Srl ha comunicato l'attuale allaccio all'acquedotto e scarico fognario del capannone con civico 18-20, le modalità di allacciamento all'acquedotto e scarico fognario del capannone con civico 24-26 e le modalità di allacciamento delle utenze antincendio;
- nota assunta al prot. n. 2023/14298 del 19.09.2023, con cui il Comando Vigili del Fuoco di Brescia, per quanto di propria competenza, ha comunicato il parere favorevole condizionato alla realizzazione del progetto antincendio per l'intervento in oggetto con riguardo al capannone di cui ai civici 18-20;
- nota assunta al prot. n. 2023/14299 del 19.09.2023 con cui il predetto Comando Vigili del Fuoco di Brescia, per quanto di competenza, ha comunicato il parere favorevole condizionato alla realizzazione del progetto antincendio per l'intervento in oggetto con riferimento al capannone di cui ai civici 24-26;
- nota assunta al prot. n. 2023/14591 del 22.09.2023, con cui il Comune di Flero ha comunicato il proprio parere favorevole all'intervento;
- nota assunta al prot. n. 2023/16124 del 16.10.2023, con cui l'ATS di Brescia ha comunicato la propria non competenza nei procedimenti edilizi ai sensi del DPR 380/2001.

RICHIAMATE le norme di legge e le raccomandazioni, le condizioni e le prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dagli Enti e dalle Aziende interessate, allegati quale parte integrante del presente atto (Allegato n. 2);

PRESO ATTO della narrativa in premessa specificata, che si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrale e sostanziale

DETERMINA

- **DI DARE ATTO** della conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed asincrona ai sensi dell'art. 14*bis* della legge n. 241/1990 per la realizzazione dell'intervento in oggetto e, per l'effetto, di **APPROVARE** il relativo progetto definitivo, con espressa disposizione di recepimento, nella fase esecutiva del progetto medesimo, delle condizioni, delle prescrizioni e delle indicazioni formulate nelle determinazioni e nei pareri resi;
- **DI DARE ATTO** che la presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, produce gli effetti di cui all'art. 14*quater* della predetta legge n. 241/1990 e tiene luogo dei pareri, dei nulla osta, degli atti di assenso comunque denominati, delle autorizzazioni di competenza delle Amministrazioni, degli Enti e dei soggetti convocati necessari anche ai fini della verifica della

conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento, nonché dei titoli abilitativi per la realizzazione del progetto;

- **DI DARE ATTO** che la presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi è immediatamente efficace, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'art. 14 *quinquies* della medesima legge n. 241/1990;
- **DI DARE ATTO** che i termini di efficacia di tutti i predetti pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della presente Conferenza di Servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
- **DI TRASMETTERE** la presente determinazione a tutti gli Enti/Amministrazioni/soggetti interessati che hanno preso parte al procedimento (Allegato n. 1), per ogni eventuale adempimento di competenza;
- **DI PROCEDERE** alla pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio.

Si specifica che gli ulteriori sviluppi progettuali comportanti integrazioni ed approfondimenti al progetto ed alla documentazione che lo costituisce, purché non di tipo sostanziale e nel rispetto delle prescrizioni e dei pareri-nulla osta rilasciati dagli Enti e dalle Aziende interessati, non modificano le decisioni assunte nella Conferenza di Servizi.

La presente determina viene integrata alla documentazione inerente al progetto definitivo e trasmessa alla Stazione Appaltante per gli adempimenti connessi alla procedura d'appalto.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni dalla sua notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati in forma dematerializzata presso l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Lombardia, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Il Direttore Regionale
Massimiliano Iannelli

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)



Visto
Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Francesco Garau

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)

